

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO "CASA ITALIA".

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento "Casa Italia", per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di **coordinatore del Servizio coordinamento delle attività di ripristino e ricostruzione**, nell'ambito dell'Ufficio II - Ufficio per il coordinamento delle attività di ricostruzione e Segreteria tecnico-amministrativa per il contrasto del dissesto idrogeologico.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nel coordinamento dell'attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi;
- esperienza in materia di gestione di interventi di carattere emergenziale;
- esperienza in attività di coordinamento amministrativo, interministeriale, Stato-regioni ed enti locali e multilivello, nonché nel coordinamento delle relazioni con gli stakeholder;
- esperienza in materia di riduzione del rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico;
- esperienza in materia di contrattualistica pubblica, accordi, convenzioni e protocolli d'intesa nonché cura delle relative procedure amministrativo-contabili;
- esperienza in materia di bilancio e di contabilità economico/analitica;
- esperienza in materia di gestione e rendicontazione di progetti finanziati da Fondi Strutturali o da Programmi Europei;

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in ingegneria o architettura;
- conseguimento di una seconda laurea e/o titoli post universitari (dottorati di ricerca, master universitari e diplomi di alta specializzazione) nonché iscrizione ad albi o abilitazione per professioni inerenti la materia;
- conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata e dei più diffusi strumenti informatici.;

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;

- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento "Casa Italia", al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaacasaitalia@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti